


**PROCEDURA AUA - PARERE n. S4/I/012/N del 06/06/2019**

**Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 – Parere Tecnico per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali con presenza di sostanze pericolose. Ditta Autolavaggio Duka - Richiedente Sig. Duka Erald - Comune di Terni (TR).**

**IL DIRIGENTE**

Premesso:

- Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Terni (TR), dal Sig. **Duka Erald**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Terni (TR) ed acquisita al prot. AURI n. 2607 in data 13/03/2019, con la quale lo stesso chiede il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale allo scarico in pubblica fognatura dei reflui industriali, provenienti dall'attività di commercio lavaggio autovetture, sita in Loc. F.lli Rosselli n. 15, nel Comune di Terni (TR);
- Visto il parere del Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato S.I.I. S.c.p.A. acquisito al prot. AURI n. 4948 del 29/05/2019 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 5263 del 06/06/2019 con il quale il Gestore, pronunciando la valutazione tecnica di merito richiesta per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura;
- Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.06 "Norme in materia ambientale" aggiornato con il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012 n.5, convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012 n. 35"*;
- Vista la D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627 che aggiorna la suddetta - Direttiva Tecnica Regionale sulla disciplina degli scarichi delle acque reflue;
- Viste le procedure per l'Autorizzazione degli scarichi industriali in fognatura approvate dal C.d.A. del soppresso AATO Umbria 2 con Delibera n. 13 del 21.04.08 così come modificate ed integrate con Decreto Presidenziale del soppresso ATI 4 Umbria, n.18 in data 09.10.2013;

Preso atto:

del parere favorevole del Gestore allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali con presenza di sostanze pericolose quali cadmio, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco e oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti provenienti dall'attività di lavaggio

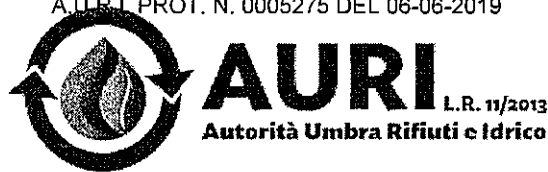
Pagina 1 di 3

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA  
 Pec: [aui@postacert.umbria.it](mailto:aui@postacert.umbria.it)  
 C.F. e P.IVA 03544350543

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833  
 Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017



autovetture, sita in Loc. Via F.lli Rosselli n. 15, Comune di Terni (TR) e della conformità del progetto al rispetto delle normative vigenti che prevede in dettaglio lo scarico in pubblica fognatura di:

1. acque reflue industriali di risulta dell'autolavaggio con presenza di sostanze pericolose quali cadmio, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco e oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti per un quantitativo pari a 538,20 metri cubi annui;

Dato Atto che:

- Oggetto della presente autorizzazione è lo scarico industriale sito in Loc. F.lli Rosselli n. 15, Comune di Terni (TR) e proveniente dall'insediamento distinto al NCEU Fg. 110, p.III n. 277;
- il progetto allegato alla domanda, come depositato ai nostri archivi è costituito da:
  1. Relazione tecnica;
  2. Elaborato grafico – Planimetria generale;
  3. Allegato A4;
  4. Schede tecnica trattamento e dichiarazione conformità;
  5. Schema a blocchi;

### ESPRIME

Parere tecnico favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura al Sig. **Duka Erald** in qualità di Legale Rappresentante della Ditta **Autolavaggio Duka** – P.I.: 01618420556, delle acque reflue industriali dell' autolavaggio con presenza di sostanze pericolose quali cadmio, cromo totale, mercurio, nichel, piombo, rame, zinco e oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, per un quantitativo pari a 538,20 metri cubi annui.

Lo scarico in pubblica fognatura dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a. Le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura devono rispettare i limiti imposti dalla tabella 3 – allegato 5 – Parte III del D. Lgs.152/06, come riportati in tab. 3 della D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627;
- b. Il pozzetto esistente a monte dell'innesto nella pubblica fognatura, indicato nella planimetria come pozzetto fiscale e di campionamento, dovrà comunque essere sempre facilmente accessibile e di caratteristiche costruttive tali da permettere il campionamento con sistemi di prelievo automatici o manuali;
- c. Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un inquinamento anche temporaneo. Il responsabile dello scarico e/o il responsabile di sversamenti accidentali in pubblica fognatura, al di fuori delle modalità e dei limiti qualitativi e quantitativi autorizzati, sono tenuti a darne comunicazione al Gestore e a seguire le disposizioni impartite telefonicamente o verbalmente;

#### Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA

Pec: [aui@postacert.umbria.it](mailto:aui@postacert.umbria.it)

C.F. e P.IVA 03544350543

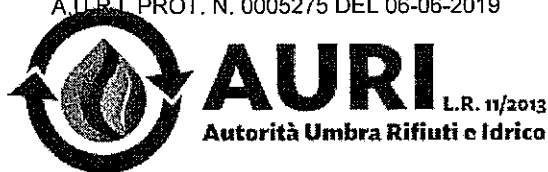
Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

#### Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089



- d. successivamente confermate per iscritto dallo stesso. Qualora il fatto possa avere riflessi ambientali dovrà essere tempestivamente data comunicazione alla struttura provinciale dell'ARPA competente per il territorio.
- Nel caso vi siano riflessi igienico-sanitari, con la medesima procedura, si dovrà provvedere a dare debita comunicazione direttamente alla U.O. di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. competente per il territorio.
- e. Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della D.G.R. n. 627 del 07.05.2019, è fatto divieto di diluire scarichi contenenti le sostanze di cui alla Tab.5 (ad eccezione delle sostanze numero 11,13,14) della citata D.G.R., con acque comunque prelevate esclusivamente allo scopo, comprese le acque di raffreddamento di lavaggio di aree esterne ovvero per la produzione di energia.
- f. I fanghi derivanti dall'attività di trattamento dei reflui vengano raccolti trasportati e smaltiti secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti;

E' fatto, inoltre, obbligo di:

1. trasmettere il certificato analitico dello scarico, riferito ai prelievi effettuati presso il pozzetto fiscale e di campionamento indicato negli elaborati, all'AURI, entro **novanta giorni** dalla data di rilascio dell'autorizzazione, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. richiedere nuova autorizzazione allo scarico, ai sensi del DPR 59/13, qualora intervengano variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico;
3. garantire l'accessibilità per il campionamento ed il controllo al Gestore del Servizio Idrico Integrato che è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni ed i controlli ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La mancata osservanza delle disposizioni/prescrizioni contenute nella presente proposta, nonché di quelle che, in materia potranno essere emanate successivamente, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/2006 (art.130) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione.

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (sanzioni amministrative) e 137 (sanzioni penali), del decreto medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
ing. Vanessa Vitali  
*f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005*

Il Dirigente  
Servizio Idrico Integrato Sub Ambito 4  
Arch. Franco Cerasa  
*f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005*

Pagina 3 di 3

